

Torchio - industria, manifattura, artigianato

Manifattura di Amalfi



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede/ST100-00005/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/scienza-tecnologia/schede-complete/ST100-00005/>

CODICI

Unità operativa: ST100

Numero scheda: 5

Codice scheda: ST100-00005

Tipo scheda: PST

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01985450

Ente schedatore: R03/ Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Ente competente: S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: torchio

Tipologia: per la produzione di carta

ALTRA DEFINIZIONE OGGETTO

Definizione: pressa per carta

CATEGORIA

Categoria principale: industria, manifattura, artigianato

Altra categoria: Industria della carta

Parole chiave: carta

Parole chiave: qualchiera

Parole chiave: pressa per carta

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24673

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: monastero

Qualificazione: olivetano

Denominazione: Monastero Olivetano di S. Vittore al Corpo (ex) - complesso

Indirizzo: Via S. Vittore, 21

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Altra denominazione [1 / 2]: Museo della Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci

Altra denominazione [2 / 2]: Caserma Villata

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione: Registro inventario generale

Data: 1953-

Numero: 3147

STIMA [1 / 2]

STIMA [2 / 2]

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1600

Validità: ca.

A: 1699

Validità: ca.

Motivazione cronologia: fonte archivistica

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Denominazione: Manifattura di Amalfi

Motivazione dell'attribuzione: documentazione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: legno

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: ferro

MISURE

Unità: cm

Altezza: 212

Larghezza: 160

Profondità: 156

Validità: ca.

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Oggetto

Torchio in legno costituito da due montanti verticali che sorreggono il piano e la platina di pressione, collegata con il torchio a vite. I montanti terminano in una base d'appoggio in legno per una maggiore stabilità. Il piano è costituito da una tavola in legno inserita ad incastro nei montanti. Sopra al piano è posizionata la platina costituita da un altro asse in legno collegato ad una grossa vite in legno comandata da una leva passante semovibile ed estraibile. La vite è inserita in un'altra trave trasversale ai montanti, con foro filettato.

La parti del torchio non sono tutte originali (ad esempio la vite filettata).

Funzione: Torchio utilizzato nella cartiera Amatruda di Amalfi per la pressatura e l'asciugatura dei fogli.

Modalità d'uso

La posta (la pila di fogli e feltri) realizzata dal ponitore, veniva appoggiata sul piano di pressione. Con il movimento manuale della leva si abbassava la platina e si pressavano i fogli.

Si otteneva così la prima disidratazione. Questa operazione, riducendo il contenuto di acqua all'in circa del 50%, permetteva di distaccare i fogli dai feltri. La nuova pila di fogli veniva sottoposta ad una seconda pressatura. Dopodichè i singoli fogli venivano stesi sullo stenditoio, fino alla completa asciugatura all'aria.

La carta prodotta nel tino che doveva essere utilizzata per scrivere, doveva essere impermeabilizzata agli inchiostri. Per questo la carta veniva immersa in un bagno di gelatina animale prima di essere pressata. L'addetto a questa operazione di collatura era denominato collaro.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: inventariale

Tecnica di scrittura: a incisione e stampa su targhetta in metallo blu

Tipo di caratteri: maiuscolo/ numeri

Posizione: posteriore

Trascrizione: MUSEO SCIENZA

3147

MILANO

Notizie storico-critiche

Questa pressa per carta è stata donata al Museo dalla Cartiera Amatruda di Amalfi per la Mostra Storica della Carta e della Stampa che venne realizzata in occasione della "Esposizione Internazionale di Grafica Editoriale Cartaria" tenutasi dal 3 all'11 Ottobre 1959 presso la Fiera di Milano. Questa Esposizione Internazionale ha visto riuniti costruttori di macchine, apparecchi ed attrezzi, produttori di carta e affini, produttori di inchiostri e caratteri, stampatori ed editori, interessati di arti grafiche e pubblicità.

Molte macchine e materiali esposti per la "Mostra Storico-Tecnica della Carta e dell'Arte della Stampa" sono stati successivamente donati o dati in deposito permanente all'allora "Museo della Scienza e della Tecnica" di Milano.

La Mostra della carta prevedeva esempi di papiro, pergamena, filigrane e la ricostruzione di una gualchiera medievale che rappresentasse le fasi di lavorazione per la produzione di carta a partire dagli stracci.

Questo torchio è probabilmente originale del XVII secolo tranne la vite perchè quella attualmente presente ha passo troppo corto rispetto a quella originale (passo lungo, torchio veloce) e non è realizzata a mano (non è scolpita nel legno ma probabilmente tornita).

La fabbricazione della carta derivata prima dalla corteccia di gelso e poi dagli stracci, nasce in Cina intorno al 105 a.C a cura di Ts'ai Luin. A partire dall'VII secolo si diffonde in Corea e Giappone. A metà dell'VIII secolo gli Arabi impararono dai Cinesi l'arte della fabbricazione della carta, la migliorarono sia nei materiali utilizzati sia nei processi di fabbricazione e la introdussero in Europa nel XII secolo. In Italia, Fabriano fu il centro più importante di produzione della carta. Nella seconda metà del XII secolo nasce la prima cartiera a Fabriano che ben presto impiegò solo maestranze locali. Dall'Italia la produzione si diffuse in tutta Europa. Le innovazioni maggiori che apportarono i cartai Fabrianesi furono l'introduzione della pila idraulica a magli per la sfibratura, la sostituzione dell'amido vegetale con la gelatina animale per la collatura, il perfezionamento delle forme e l'introduzione della filigrana.

L'introduzione delle cartiere nel territorio amalfitano avvenne nel corso del XIII secolo. I mulini ad acqua della zona vennero gradualmente trasformati in gualchiere prima e cartiere poi.

Gli Amalfitani divennero ben presto importanti produttori di carta di ottima qualità. Nel XV secolo erano attive ad Amalfi 12 cartiere.

L'introduzione del carattere tipografico mobile nel XV secolo, diede poi un grosso impulso alla stampa dei libri e quindi alla fabbricazione della carta.

Le prime macchine per la fabbricazione della carta che sostituirono la produzione manuale furono della fine del XVIII secolo prima in Francia (L. N. Robert) e poi in Inghilterra (G. e S. Fourdrinier). Negli stessi anni si iniziò anche a sbiancare il pesto di stracci con procedimenti al Cloro.

Verso la fine del XVIII secolo, la produzione meccanizzata di carta con macchine continue, portava all'abbandono dei metodi di lavorazione artigianali. Però i Borboni riuscirono a sostenere la produzione di Amalfi, che vedeva 38 cartiere attive nel 1861. Il tramonto dei Borboni, la competizione con i prodotti industriali, la lontananza dalle vie di comunicazione contribuirono alla decadenza dell'industria cartaria amalfitana. Nel 1954 un'alluvione della Valle dove erano presenti le cartiere ne rase al suolo la gran parte.

La decisione del mastro cartaro Luigi Amatruda di produrre fogli di pregio artigianalmente si rivelò vincente. La sua carta è tutt'oggi rinomata sia a livello nazionale che internazionale.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2005

Stato di conservazione: mediocre

Indicazioni specifiche: legno molto rovinato

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_PST_ST100-00005_IMG-0000047105

Genere: documentazione allegata

Tipo: diapositiva colore

Autore: Costa, Giancarlo

Data: 2010/02/00

Ente proprietario: Fondazione Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Collocazione: Archivio Fotografico

Codice identificativo: 03147_dia

Note: la documentazione allegata è una scansione della diapositiva

Collocazione del file nell'archivio locale: CARTELLA DATI SIRBEC\DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA\ST100_foto

Nome del file originale: 03147_dia.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia specifica

Autore: Sutera S.

Titolo libro o rivista: Museoscienza : periodico del museo nazionale della scienza e della tecnica "Leonardo da Vinci"

Titolo contributo: Una sezione alla volta: la cartaria

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1995

Codice scheda bibliografia: ST110-00141

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: De Biasi, P.M.

Titolo libro o rivista: La carta : avventura quotidiana

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: ST110-00142

MOSTRE

Titolo: GEC'59, Mostra storica delle arti grafiche

Specifiche

Organizzata dal Congresso Internazionale Grafico, Editoriale e Cartario (G.E.C.) con la cooperazione del Ministero della Pubblica Istruzione e del Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica

Luogo, sede espositiva, data: Milano, Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica, 3 -11 Ottobre 1959

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2006

Nome [1 / 2]: Ugo, Gabriella

Nome [2 / 2]: Ranon, Simona

Referente scientifico: Brenni, Paolo

Funzionario responsabile: Sutera, Salvatore

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura

AGGIORNAMENTO-REVISIONE

Anno di aggiornamento/revisione: 2011

Nome: Iannone, Vincenzo

Ente compilatore: Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia "Leonardo da Vinci"

Funzionario responsabile: Ronzon, Laura